



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Superiore "Lorenzo LOTTO"

Via dell'Albarotto, 23 – 24069 Trescore Balneario (BG) Codice Fiscale: 95021050166
 Telefono: 035.944.782 - 035.944.680 Fax: 035.944.220 Sito web: islotto.gov.it
 e-mail: segreteria@islotto.it posta certificata: bgis01400v@pec.istruzione.it

Prot. 9235/a26 del

Ai Revisori dei Conti ambito_15
Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. territoriali
All'ARAN
Al CNEL
Loro sedi

Relazione illustrativa
 Legittimità giuridica

(art. 40, c.3 – sexies, art.40bis, cc. 3 e 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto dopo la stipula definitiva sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Tale invio viene disposto ora con le novellate tempistiche previste dall'art. 7 del nuovo CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilita' dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla

corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, approvato dal Collegio dei docenti in data 16/11/2018, deliberato dal Consiglio d'istituto con delibera n° 12 del 14/12/2018;
- le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo DIPENDENTE di **€. 90.355,14**, assegnate con nota MIUR del nota MIUR 19270 del 28/09/2018.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 13/12/2018
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2018/2019 – 2019-2020 e 2020-2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): LAURA FERRETTI
	RSU DI ISTITUTO Componenti: MAZZINI MARCO LICARI GIAMPIERO AIRO' GIUSEPPE

	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Firmatarie del contratto: SNALS</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);</i> 2. <i>i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);</i> 3. <i>i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);</i> 4. <i>i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);</i> 5. <i>i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);</i> 6. <i>i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);</i> 7. <i>i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);</i> 8. <i>i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);</i> 9. <i>i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p><i>Ai Revisori viene inviata l'intera documentazione utile alle dovute verifiche</i></p>

	controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>In attesa di parere</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sito dell'Istituto: www.iccalciate.gov.it)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/1/2011</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POFT e con il Piano di Miglioramento. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni relativi alla ricerca, alla innovazione, al monitoraggio di snodi cruciali dell'organizzazione, lì dove avvengono processi essenziali alla successiva erogazione del servizio; a progetti didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con particolare attenzione alle aree critiche emerse dal RAV. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POFT, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Illustrazione contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali		
Materie	Contenuti	Riferimenti
Disposizioni Generali	Campo di applicazione, decorrenza e durata Interpretazione autentica Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	
Relazioni e Diritti Sindacali	Obiettivi e strumenti Rapporti tra RSU e dirigente Informazione Oggetto della contrattazione integrativa Confronto Attività sindacale Assemblea in orario di lavoro Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti Referendum Determinazione dei contingenti minimi di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/1990	CCNL art. 22 c. 4 lett. C5 art. 54 D. Lvo n. 150/09 art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 – Accordo coll. Quadro per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contr. integr reg. L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo integrativo nazionale dell'8.10.1999 CCNQ del 7.8.1998 (e s.m.i) – CCNQ del 26.9.2008
Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA	Collaborazioni plurime del personale docente	
	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	

Disposizioni particolari per il personale docente e ATA	Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	<i>art. 22 c. 4 lett. C6</i>
	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	<i>art. 22 c. 4 lett. C8</i>
	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	<i>art. 22 c. 4 lett. C9</i>
Trattamento economico accessorio	Fondo per il salario accessorio Fondi finalizzati	
Utilizzazione del salario accessorio	Finalizzazione del salario accessorio	CCNL art. 22 c. 4 lett. c2 <i>art. 22 c. 4 lett. c3</i> <i>art. 22 c. 4 lett. C4</i> <i>art. 22 c. 4 lett. C7</i>
	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	
	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	
	Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente	
	Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori e delle risorse relative ai fondi per l'Alternanza scuola lavoro	
	i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)	
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	art. 22 c. 4 lett. c1 del CCNL – Artt 47 e 50 del D. Lvo n. 81/2008 – CCQ del 7.5.1996 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 – 35 del D Lvo. N. 81/2008 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45 e 46 del D Lvo. N. 81/2008 Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 – 37 del D Lvo. N. 81/2008
Norme transitorie e finali	Clausola di salvaguardia finanziaria Procedure per la liquidazione del salario accessorio	

In data 13/12/2018 la delegazione trattante ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2018/2019, da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto**a) sequenza normativa dell'articolato contrattuale**

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ata della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche assegnate dal MIUR con apposite note.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RISORSE LORDO STATO		
TIPOLOGIA DE COMPENSO	DOCENTI	ATA
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	40.453,60	
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA		
CORSI DI RECUPERO e HELP	48.280,27	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	4.180,05	
ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO SCOLASTICO FONDI NON DA FIS (ESTERNI)		
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA(flessibilità oraria-intensificazione)		18.844,73
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA E AL SOSTITUTO		7.791,51
FUNZIONI STRUMENTALI	9.023,60	
INCARICHI ATA		3.600,00
AREA A RISCHIO	9.672,25	
COMPENSI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	5.050,51	
ALTERNANZA	41.597,75	9.312,93
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	24.604,08	
TOTALE LORDO STATO	182.862,11	32.934,86

c) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.Leg.vo 150/2009.

d) Meritocrazia e premialità

Il contratto disciplina i criteri generali per la distribuzione dei fondi per la valorizzazione del personale docente

e) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

f) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2018/2019 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti.

Stante la messa a regime delle nuove disposizioni della Legge 107/2015 con particolare riferimento per il corrente anno, all'applicazione della riforma sui Nuovi Professionali e stante la necessità di ridefinire il PTOF triennale, sono state previste attività di revisione dell'impianto progettuale, procedurale e didattico della scuola, che hanno comportato un maggior carico di lavoro del personale che il presente piano riconosce. Sono state inoltre confermate alcune linee progettuali di sviluppo delle eccellenze, in linea con quanto stabilito nel Rapporto di AutoValutazione.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non alla distribuzione indifferenziata.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2018/2019.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Laura Ferretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Ferretti'.